



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 2021

-1-

Oggetto: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-203 del 07/05/2021-ISTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 COMMA 7 DELLO STATUTO, DELLA COMMISSIONE SPECIALE PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI INTOLLERANZA E RAZZISMO, ANTISEMITISMO E ISTIGAZIONE ALL'ODIO ED ALLA VIOLENZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione:

Ritenuto necessario precisare che i compiti della "Commissione consiliare speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio ed alla violenza" saranno:

- valutazione degli episodi di violenza scatenati anche da violenza verbale on-line, come l'hate speech, che consistono in un intenso ed estremo sentimento di avversione, rifiuto, ripugnanza, livore, astio e malanimo verso qualcuno;
- analisi dei provvedimenti adottati negli ultimi anni in occasione di episodi di violenza verbale e valutazione dell'efficacia degli stessi;
- elaborazione di proposte operative o contributi al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia ed adeguatezza delle risposte operative;
- predisposizione di una relazione sui lavori della Commissione da portare all'attenzione del Consiglio comunale;

Rilevato inoltre dall'impegnativa:

- effettuare un'analisi dei provvedimenti adottati negli ultimi anni in occasione di episodi di violenza verbale e valutazione dell'efficacia degli stessi;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nelle sottoelencate sedute ha approvato i sottoelencati e allegati Ordini del Giorno:

- Ordine del Giorno approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 9 gennaio 2018;

- Ordine del Giorno S approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 24 gennaio 2019;
- Ordine del Giorno approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 22 ottobre 2019;
- Articolo 54 del 16 dicembre 2019;
- Ordine del Giorno 14 approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 25 febbraio 2020;
- Ordine del Giorno 1 approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 6 ottobre 2020;
- Ordine del Giorno approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 9 marzo 2021;

Considerato che gli adempimenti previsti negli Ordini di Giorno sono stati disattesi;

Considerato, inoltre, quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 22, comma 4, secondo capoverso, che recita: *“Gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inseriti nel fascicolo della deliberazione; il Sindaco e/o l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti, nel rispetto dei termini indicati”*;

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 47 – comma 4 – dello Statuto, che recita: *“Il Sindaco ogni semestre riferisce al Consiglio Comunale sulle iniziative intraprese in relazione alle mozioni e agli ordini del giorno approvati dall'assemblea”*;

Per quanto premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare entro luglio 2021 una relazione ai consiglieri comunali riferita ai provvedimenti adottati relativi agli Ordini del Giorno.
- Ad inviare alla Commissione Speciale, se costituita, gli Ordini del Giorno in premessa richiamati e altri eventualmente proposti da altri Consiglieri Comunali.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 41.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 41 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2018**

OGGETTO: Mozione – Interventi a sostegno prevenzione atti di bullismo nelle scuole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la mozione in oggetto;

CONSIDERATO

che i temi posti nella Mozione al fine di una loro concreta attuazione necessitano il coordinamento di Enti – Associazioni aventi titolo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Promuovere un convegno finalizzato a verificare la disponibilità ad elaborare un progetto, con inviti a:
 - Università degli Studi;
 - Provveditorato agli Studi;
 - Direttori Scuole ogni ordine e grado;
 - Rappresentanza degli studenti;
 - Rappresentanza dei genitori;
 - Dirigenti Ospedalieri in Pedagogia;
 - Rappresentanti Municipi;
 - Associazioni di volontariato;
 - Altri soggetti aventi titolo;

- Attuare poi un tavolo di coordinamento al fine di elaborare un progetto operativo da monitorare ogni sei mesi circa i risultati acquisiti.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 29 voti favorevoli, 8 astenuti (Partito Democratico: Avvenente, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa; Lista Crivello: Bruccoleri, Pignone, Salemi).



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2019
- S -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATE

le criticità dei Centri Storici della città relative a spaccio di droga – criminalità – degrado – prostituzione stradale;

EVIDENZIATA

la giornaliera preoccupazione e le segnalazioni inviate al Comune da parte dei cittadini residenti;

SOTTOLINEATO

l'interesse dei turisti a transitarne le vie;

SEGNALATO

che compete al Comune, anche per la sua immagine, attivare le più opportune iniziative atte ad eliminare le citate criticità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attuare d'intesa con il Prefetto un maggiore coordinamento con le forze preposte all'ordine pubblico atte a garantire una presenza costante nei centri storici.

A censire abitazioni – locali piano-terra e fondi al fine di verificarne le proprietà, da chi utilizzati e se stranieri accertane gli aventi titolo.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 36 voti favorevoli, 1 voto contrario (Chiamami Genova).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 OTTOBRE 2019**

Oggetto: Mozione – Campagna di sensibilizzazione e prevenzione spaccio di sostanze stupefacenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la Mozione in oggetto;

RICHIAMATO

l'allegato Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 24 gennaio 2019 contestualmente all'approvazione del Bilancio preventivo 2019/2021;

RICHIAMATE

inoltre, le numerose riunioni di Commissione Consiliare nel corso delle quali è stato proposto di audire in apposita riunione il Prefetto, i vertici della Polizia di Stato, Carabinieri, Finanza, Polizia Municipale, Esercito, al fine di elaborare un progetto di prevenzione sul territorio della città e, in particolare, nei centri storici;

CONSIDERATO

che la collaborazione tra le istituzioni è al cuore anche della proposta sulla città del Procuratore della Repubblica Francesco Cozzi che ha dichiarato "Occorre un piano Marshall per i giovani in cui non può entrare solo l'educazione, ma anche il lavoro. Senza intervenire subito con proposte concrete e tavoli congiunti rischiamo di perdere un'intera generazione";

RILEVATO

dalla stampa di sabato 19 ottobre che il nuovo Prefetto Carmen Perrotta ha dichiarato "A breve comincerò a visitare tutti i Comuni perché conoscendo le realtà si migliorano le risposte da dare. Sarò al servizio dei cittadini";

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Concertare con il Prefetto e le altre forze preposte all'ordine pubblico un incontro con la Commissione Consiliare da tenersi in Comune o, in subordine, presso la Prefettura.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Esito votazione: approvato con 36 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa), 2

Astenuti 2 : (Putti, Santi).



COMUNE DI GENOVA

Genova, 16 dicembre 2019

Prot. n. 433556
Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Guido Grillo, Consigliere Comunale del Gruppo Forza Italia, ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale, prenota un'interrogazione a risposta immediata in merito a:

- Rilevato dalla stampa che il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un **bando per l'attuazione di interventi progettuali sperimentali per la protezione e il sostegno di minori vittime di violenza e maltrattamento.**
- Considerato che i progetti degli Enti locali dovranno pervenire entro il 2 gennaio 2020.
- **Si richiedono notizie circa gli adempimenti svolti e/o quelli programmati.**

Il Consigliere
Guido Grillo

Comune di Genova

Consiglio Comunale



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2020
- 14 -**

Oggetto: PROPOSTA N. 7 DEL 30.01.2020.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2020/2022. – **Linee programmatiche di mandato - Città della sicurezza.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato – Linee Programmatiche di Mandato 2017-2022 – Città della sicurezza – Un'azione a 360°;

Evidenziato che nel corso delle sotto elencate riunioni sono state approvate le seguenti iniziative consiliari relative ai temi della criminalità, della droga, e del degrado dei Centri Storici:

Ordine del Giorno A – approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 28 marzo 2008 – Modifica del Regolamento di Polizia Municipale;

Mozione n. 51/2018 approvata nella seduta del Consiglio Comunale del 12 giugno 2018;

Ordine del Giorno S- seduta Consiglio Comunale 24 gennaio 2019 – Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021;

Per quanto nella premessa richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad informare il Consiglio Comunale entro giugno 2020 circa gli adempimenti svolti e/o programmati entro dicembre 2020.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: 36 voti favorevoli: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

1 astenuto: Putti (Chiamami Genova).



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2020**

-1-

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-253 del 15/07/2020
REGOLAMENTO DEL NUCLEO CINOFILO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione che la zona del Centro Storico di Genova è un'area particolarmente soggetta alla diffusione di fenomeni di microcriminalità e di illegalità diffusa, in particolare la zona è soggetta ad un persistente fenomeno di spaccio di stupefacenti;

Evidenziato che nel corso delle sotto elencate sedute sono state approvate le sotto elencate iniziative Consiliari allegate:

- 20 marzo 2018 – Ordine del Giorno A
- 12 giugno 2018 – Mozione “Rivalutazione di alcune via del Centro Storico”
- 24 gennaio 2019 – Ordine del Giorno S
- Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad informare il Consiglio Comunale entro novembre 2020 circa i provvedimenti adottati o programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2018**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069 PROPOSTA N. 15 DEL 6/03/2018.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA – INDIVIDUAZIONE DI ALCUNE ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE NELLE QUALI PUO’ ESSERE EMESSO L’ORDINE DI ALLONTANAMENTO AI SENSI DELL’ART. 9 COMMA 3 DEL DECRETO LEGGE 14/2017 CONVERTITO CON LEGGE 48/2017, NONCHE’ INSERIMENTO DI NUOVE DISPOSIZIONI PER UN PIU’ EFFICACE CONTRASTO AL DEGRADO URBANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO dalla relazione:

“centro storico” e quella del “porto antico”, nonché piazza della Vittoria e zone limitrofe (centro città), sono contraddistinte urbanisticamente dalla presenza di numerosi palazzi storici, attrazioni e luoghi di aggregazione e sono per questo caratterizzate da un consistente flusso turistico in tutto il periodo dell’anno;

requenti situazioni di degrado urbano determinate da comportamenti illeciti che potrebbero dar luogo all’emissione dell’Ordine di allontanamento;

RICHIAMATO

quanto previsto nei sottoelencati punti 1 – 2 dell’allegato n. 1:

1. Centro storico: perimetrata dalle seguenti vie (comprese): Gramsci, Bersaglieri d’Italia, Fanti d’Italia, A. Doria, p.zza Acquaverde, Balbi, piazza Annunziata, Bensa, L.go Zecca, galleria Garibaldi, piazza Portello, Galleria Nino Bixio, piazza Corvetto (esclusa), Roma, piazza De Ferrari (esclusa), Dante, D’Annunzio (compresi giardini Baltimora), Fieschi, p.zza Carignano, Alghero, Rivoli, c.so Saffi, c.so Quadrio, P.zza Cavour, Mura di Malapaga, Calata Molo vecchio, Calata Marinetta, Calata Mandraccio, Calata Cattaneo, Ponte Embriaco, Calata Falcone e Borsellino, Ponte Spinola, passeggiata Calata Rotonda, Molo Ponte Calvi, Calata Salumi, Molo Ponte

Morosini, Belvedere Pertusio, Calata De Mari, Calata Andalò Di Negro, Megollo Lercari, Vivaldi, Lercari, Boccanegra, Rubattino.

2. Centro: perimetrata dalle seguenti vie (comprese): Roma (esclusa), Galleria Mazzini, Largo E. Lanfranco, piazza Corvetto, Santi Giacomo e Filippo, Serra, piazza Brignole, De Amicis, Fiume, V.le Paolo Thaon di Revel, Emanuele Filiberto duca d'Aosta, Brigata Bisagno, Diaz, Macaggi, Galleria Colombo, piazza Dante, via Dante, piazza De Ferrari;

EVIDENZIATO

che vi sono zone in città in cui può essere esteso l'attuale provvedimento di contrasto al degrado urbano;

RICHIAMATO

quanto affermato dall'Assessore che le zone previste nell'odierna delibera saranno monitorate in via sperimentale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro tre mesi al Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati relativi all'odierna delibera;

Ad audire in sede di Commissione Consiliare i Presidenti dei Municipi al fine di individuare le zone degradate e concertare i provvedimenti da adottare.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 35 voti favorevoli, 3 astenuti (Lista Crivello: Crivello, Pignone, Salemi)



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2018**

OGGETTO: Rivalutazione di alcune vie del Centro Storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- Il Centro Storico e' un vero e proprio concentrato di problemi, e questo malgrado il fatto che negli ultimi decenni proprio questo territorio abbia ampiamente beneficiato di investimenti importanti da parte delle amministrazioni che si sono succedute.
- Prima che fosse acquisita la consapevolezza del grandissimo valore storico, artistico e architettonico della nostra città antica, era opinione diffusa che essa presentasse una conformazione urbanistica, e soprattutto viaria, incompatibile con la vita moderna. Da qui lo spostamento sistematico della popolazione verso altri quartieri della collina o periferici – dove per altro la viabilità e' altrettanto problematica. E così, mentre quelle urbanizzazioni selvagge, diventano causa diretta di continui dissesti idrogeologici, portatori di lutti e autentiche voragini per il denaro pubblico, il Centro Storico diventava un grande buco nero, un comodo tappeto sotto il quale nascondere tutti i problemi e le vergogne di Genova.
- Ed e' così che viene continuamente frustrato e deluso l'entusiasmo e l'impegno di chi, amando questa parte della città e attratto da false speranze, ha scelto di abitarci, spesso investendovi tutti i suoi averi.
- Da ultimo assistiamo con crescente allarme all'arrivo di migliaia di immigrati che trovano rifugio proprio nel dedalo dei vicoli, dove è più facile dedicarsi a traffici più o meno leciti.

EVIDENZIATO CHE

- le tre vie ad Est della Cattedrale integrano il percorso turistico-culturale che gravita attorno alla via San Lorenzo, via interessata da un ambizioso e riuscito progetto di recupero, ed insieme a via Garibaldi è diventata la strada più attrattiva per i turisti che arrivano nella nostra città, essendo con via Roma, una delle strade più pulite della città.

- In prossimità di una strada di tale importanza e nelle immediate vicinanze della Cattedrale, di Palazzo Ducale, di San Donato e della splendida chiesa del Gesù dovrebbe essere facile, anzi addirittura scontato immaginare di trovarvi ampie zone altrettanto ben tenute, sicure e vivibili. E invece no: Canneto il Lungo, via dei Giustiniani e via San Bernardo, le tre lunghe arterie che scorrono parallele alla via San Lorenzo, sono lasciate completamente in balia di loro stesse.

Canneto il Lungo:

- Storicamente e fino agli anni Ottanta del secolo scorso, questo vicolo era un susseguirsi di negozi di generi alimentari. Qui arrivavano clienti da tutta la città, in particolare da Carignano e Castelletto, per fare la spesa, sicuri di trovare prodotti di elevata qualità e specialità introvabili altrove.
- In pratica, ci si trovava in un luogo a suo modo fantastico per ricchezza di colori, profumi e sapori, un luogo che pareva fatto apposta per rispondere al famoso detto “Ghe de tuttu cumme a Zena”. Stokafissi e indimenticabili insalate russe, ogni genere di salumi prelibati, pregiate carni di manzo, finissime carni di agnello, teneri capponi, spezie, farine, legumi secchi, verdure fresche dell’entroterra, mostarde, vini e formaggi e poi il pane e la focaccia dal sapore diverso perché prodotti da ben cinque forni presenti e tutti attivissimi. Floridezza diffusa per le centinaia di titolari di quelle attività commerciali e altrettanti posti di lavoro per contabili e commessi. Ora più niente, solo desolazione e sporcizia.
- Sappiamo che non sarà facile ritornare all’antico sia per il venir meno della grande professionalità dei commercianti del tempo andato, sia per le pressioni che le grandi concentrazioni commerciali hanno imparato ad esercitare su una politica cieca e debole.
- Anche se, va detto, spetta al Governo, anche quello della Regione Liguria, legiferare, e legiferando con l’attenzione volta al bene comune si può andare molto lontano.
- Quindi, nella assoluta mancanza di altre opportunità di lavoro per i giovani, si potrà individuare una strada per far ricomparire qualche centinaio di posti di lavoro scomparsi nel piccolo commercio non soltanto, ovviamente, nel Centro Storico.
- Si pone l’esigenza di rilanciare la vocazione del piccolo commercio in Canneto il Lungo, attraverso questo percorso di medio periodo:

1) Far sì che i pochi commercianti tradizionali rimasti non siano costretti ad abbassare in permanenza le saracinesche ma, grazie a professionalità conservata e offerta di prodotti della tradizione genovese e ligure, diventino punto di riferimento obbligato, svolgendo con ciò una funzione di traino.

2) Individuare i proprietari, privati e pubblici, degli ex negozi dalle saracinesche arrugginite e quindi improduttivi e verificare la loro disponibilità ad affittarli a un prezzo sostenibile per chi inizia un'attività.

3) Mettere in rapporto Canneto il Lungo con l'attigua via San Lorenzo, frequentatissima dai turisti, diventandone il percorso elettivo per chi, arrivando da fuori, vuole portarsi a casa un souvenir alimentare di alta qualità (olio, vino, pesto, salse, formaggi, marmellate, sciroppo di rosa, miele, pasta e dolci secchi, ecc.). Raggiungere il successo non dovrebbe essere difficile, considerata la fama internazionale di cui gode il Made in Italy. Anche se bisogna tener presente la vita stentata o il vero e proprio fallimento a cui sono andati incontro molti di coloro che avevano puntato su un'attività di questo tipo. Nell'ottica del superamento delle difficoltà, per Canneto come per le altre due vie qui contemplate, si dovrà pensare ad una adeguata promozione (rivolta anche alle piccole realtà di viaggiatori organizzati: associazioni socio-culturali e a parrocchie, per esempio) e al coinvolgimento delle guide, degli accompagnatori turistici e delle società di navigazione attive nelle crociere. Il progressivo recupero di fascino di cui già godeva quella che era universalmente conosciuta come la via del buon cibo farà il resto. E' noto infatti che gli interessi del turismo tanto di massa che di *élite* sono concentrati su visitare luoghi attraenti, gustare cibi tipici, acquistare souvenir. Splendido se Canneto il Lungo tornasse ad offrire un bel colpo d'occhio per la macchina fotografica e la cinepresa di turisti e operatori della TV.

Via dei Giustiniani:

- Via dei Giustiniani, nella seconda metà dell'Ottocento era una delle strade più belle ed importanti di Genova. Il torto che le è stato fatto è di quelli che non si possono perdonare. Anche questa strada è un susseguirsi di fondi chiusi, di saracinesche abbassate, di scritte volgari e vandalismi di ogni genere.
- Via Giustiniani potrebbe diventare la via dell'artigianato identitario di pregio (quel poco che ancora rimane attingendo alle risorse di tutta la Liguria). In questo modo svolgendo un ruolo diverso ma complementare a quello già descritto per Canneto il Lungo e a quello che verrà descritto per via San Bernardo.
- In luogo delle grandi e piccole serrande chiuse, potrebbero aprirsi negozi che offrono la ceramica azzurra di Albissola, i damaschi di Lorsica, i velluti di Zoagli, i merletti di Rapallo, le filigrane di Campoligure, le invetriate gialle a macchia verde che ancora si fabbricano dalle parti di Savona, le mitiche sedie chiavarine, antesignane del moderno design, gli umili, graziosissimi macachi del presepe povero genovese, gli originali cesti e cestini ricavati dalla corteccia dei castagni e dalle tante forme funzionali al mondo contadino.
- E, anche in questo caso, una volta portato a compimento il lavoro di trasformazione, vale la pena di richiamare lo straordinario potere attrattivo che potrebbe avere questa strada che, a differenza delle altre, è abbastanza larga per dar respiro agli splendidi palazzi i cui atri sono dotati di monumentali scale, colonne e statue.

Via di San Bernardo

- Numerosi palazzi di via San Bernardo sono stati in passato dimore patrizie, quindi non mancano atri scenografici e appartamenti spesso grandiosi e restaurati da ottimi architetti. Anche qui, malgrado la crisi, più o meno tutte le abitazioni conservano buone quotazioni sul mercato immobiliare.
- Rispetto alle altre due vie qui troviamo meno serrande chiuse, per lo meno alla sera e alla notte. La movida è nata qui, presso un'antica vineria, ancor prima che un certo tipo di vita notturna assumesse questo nome di derivazione spagnola.
- Non è immaginabile, almeno fin che dura una certa moda, proporre un futuro molto diverso per questa via e per piazza delle Erbe che ne costituisce l'approdo e il coronamento.
- L'economia costruita attorno alla movida è troppo forte e sarebbe anche insensato immaginare di eliminarla perché crea posti di lavoro e non manca di una certa attrattiva.
- Il recupero della sicurezza è un altro punto fondamentale. L'ex scuola Baliano, situata alla metà della via, è strategica per il raggiungimento di questo scopo. Trattasi di un edificio di grandi proporzioni ancora in ottimo stato che essere trasformato senza il bisogno di chissà quali investimenti in gradevoli appartamenti destinati alle forze dell'ordine. Magari, inserendo nello stesso edificio quel piccolo presidio permanente che gli abitanti di questa parte del Centro Storico hanno, per interi decenni, invocato invano.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- 1) Restituire sicurezza e bellezza e, di conseguenza, piena vivibilità alle vie e alle piazze;
- 2) Attivare iniziative finalizzate all'utilizzo di spazi abbandonati:
 - Recupero edilizio, turismo, artigianato, commercio, arti, cultura con ricaduta sull'occupazione.

Proponente: Grillo (Forza Italia).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2019
- S -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483
PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATE

le criticità dei Centri Storici della città relative a spaccio di droga – criminalità – degrado – prostituzione stradale;

EVIDENZIATA

la giornaliera preoccupazione e le segnalazioni inviate al Comune da parte dei cittadini residenti;

SOTTOLINEATO

l'interesse dei turisti a transitarne le vie;

SEGNALATO

che compete al Comune, anche per la sua immagine, attivare le più opportune iniziative atte ad eliminare le citate criticità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attuare d'intesa con il Prefetto un maggiore coordinamento con le forze preposte all'ordine pubblico atte a garantire una presenza costante nei centri storici;

A censire abitazioni – locali piano-terra e fondi al fine di verificarne le proprietà, da chi utilizzati e se stranieri accertarne gli aventi titolo.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 36 voti favorevoli, 1 voto contrario (Chiamami Genova).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 MARZO 2021**

Oggetto: Mozione 9/2021-Sensibilizzazione sul deplorabile fenomeno del cyber bullismo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione in oggetto;

Richiamata la mozione “ Interventi a sostegno prevenzione atti di bullismo nelle scuole” del 9 gennaio 2018 e l'allegato Ordine del Giorno;

Rimarcato che gli adempimenti previsti nell'impegnativa sono stati disattesi;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire con relazione al Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri,



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2018

OGGETTO: Mozione – Interventi a sostegno prevenzione atti di bullismo nelle scuole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la mozione in oggetto;

CONSIDERATO

che i temi posti nella Mozione al fine di una loro concreta attuazione necessitano il coordinamento di Enti – Associazioni aventi titolo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

1. Promuovere un convegno finalizzato a verificare la disponibilità ad elaborare un progetto, con inviti a:

- Università degli Studi;
- Provveditorato agli Studi;
- Direttori Scuole ogni ordine e grado;
- Rappresentanza degli studenti;
- Rappresentanza dei genitori;
- Dirigenti Ospedalieri in Pedagogia;
- Rappresentanti Municipi;
- Associazioni di volontariato;
- Altri soggetti aventi titolo;
-

2. Attuare poi un tavolo di coordinamento al fine di elaborare un progetto operativo da monitorare ogni sei mesi circa i risultati acquisiti.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 29 voti favorevoli, 8 astenuti (Partito Democratico: Avvenente, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa; Lista Crivello: Bruccoleri, Pignone, Salemi).